

BRUNO FORTE

LA MUSICA
E LA BELLEZZA
DI DIO

Queriniana

Introduzione

Le pagine che seguono sono nate dalle diverse occasioni che ho avuto negli anni di parlare del canto e della musica come via privilegiata alla lode dell'Altissimo, in cui possono esprimersi la fede in Lui e la bellezza dell'incontro con il Suo amore. Di qui il titolo che accosta alla bellezza di Dio la musica, intesa nel senso più ampio dell'esperienza che abbraccia tanto la creazione artistica, quanto l'esecuzione e la fruizione dell'opera musicale.

Dopo aver presentato la musica come possibile voce della nostalgia del totalmente Altro, che abita nel profondo di ognuno di noi (cap. 1), la riflessione tocca il situarsi fra la Parola e il silenzio di Dio dell'esperienza musicale da Lui ispirata e a Lui rivolta (cap. 2). Viene quindi approfondito il rapporto fra la musica e il sacro (cap. 3), per ri-

chiamare successivamente un esempio illuminante dell'incontro fra teologia e musica, che è l'opera di sant'Alfonso Maria de' Liguori (cap. 4), e quello di una tradizione popolare, in cui il canto riveste un ruolo centrale nell'esprimere la fede (cap. 5, sul *Miserere* di Saverio Selecchy). Poiché lo spazio per eccellenza della musica sacra è rappresentato dalla liturgia, ad essa è dedicato uno specifico approfondimento (cap. 6). Nell'Appendice, infine, si riportano – fra gli innumerevoli esempi possibili – alcuni testi poetici che testimoniano quanto profondo e forte sia il rapporto, cui la poesia rimanda, fra musica, canto ed esperienza di Dio.

La conclusione – intitolata «Canta e cammina», facendo ricorso a una celebre espressione di sant'Agostino – è un invito ad andare oltre rispetto alle riflessioni proposte, vivendo l'esperienza espressa da un luminoso versetto di un inno liturgico: «*Novi novum canamus canticum*», «Resi nuovi cantiamo il cantico nuovo»¹. Il canto e la musica

¹ Ultima strofa dell'inno *Iam Christe sol iustitiae*, usato nell'ufficio feriale delle Lodi delle settimane di Quaresima prima

sono destinati ad accompagnare il pellegrinaggio dei credenti che, resi nuovi dal dono della vita nuova ricevuta in Cristo, restano inseparabilmente mendicanti del cielo, in cammino verso la Città celeste, cantando con la voce e le opere i canti della nostalgia, dell'esperienza e dell'attesa di Dio².

della Settimana santa: «*Te rerum universitas, / clemens, adoret, Trinitas, / et nos novi per veniam / novum canamus canticum*».

² Sul rapporto fra musica, fede e teologia segnalo in particolare: H.U. VON BALTHASAR – P. SEQUERI, *Lo sviluppo dell'idea musicale. Testimonianza per Mozart – Anti-Prometeo. Il musicale nell'estetica teologica di Hans Urs von Balthasar*, Glossa, Milano 1995; L. GARBINI, *Breve storia della musica sacra*, Il Saggiatore, Milano 2012; A. GRÜN, *Ascolta, e la tua anima vivrà. La forza spirituale della musica*, Queriniana, Brescia 2009; E. JASCHINSKI, *Breve storia della Musica Sacra*, Queriniana, Brescia 2006, 2018²; H. KÜNG, *Musica e religione*, Queriniana, Brescia 2012; S. MILITELLO, *Teologia della musica*, Queriniana, Brescia 2021; J.-A. PIQUÉ I COLLADO, *Teologia e musica. Dialoghi di trascendenza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013; J. RATZINGER, *Cantate al Signore un canto nuovo*, Jaca Book, Milano 1996; ID. (BENEDETTO XVI), *Lodate Dio con arte*, Marcianum Press, Venezia 2010; ID., *Sulla musica*, Marcianum Press, Venezia 2013; G. RAVASI, *Il canto della rana. Musica e teologia nella Bibbia*, Piemme, Casale Monferrato 1990; DON E. SALIERS, *Musica e teologia*, Queriniana, Brescia 2017; P. SEQUERI, *Musica e mistica. Percorsi nella storia occidentale delle pratiche estetiche e religiose*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2005; ID., *Eccetto Mozart. Una passione teologica*, Glossa, Milano 2006; ID., *La risonanza del sublime. L'idea spirituale della musica in Occidente*, Studium, Roma 2008.